



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 315030 BRAKE CLEANER AEROSOL 500 ML

Codice commerciale: 315030

1.2. Utilizzo: Pulitore freni e frizioni

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

F+; R12 Xi; R38 N; R51/53 R 67

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

nafta di "hydrotreating" con basso punto di ebollizione CAS 64742-49-0 CEE 649-328-00-1 EINECS 265-151-9
tra 75 e < 100% F Xn N R11 R38 R65 R67 R51 R53

diossido di carbonio CAS 124-38-9 EINECS 204-696-9
tra 1 e < 5%

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)



Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
CO₂ o estintore a polvere.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti diretti di acqua

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è in forma liquida contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è in forma liquida e se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.



Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

7.2. Immagazzinamento

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.4. Indicazioni per i locali

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Nafta di "hydrotreating" con basso punto di ebollizione
200 ppm 1000 mg/m³



8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

8.2.1.4. Protezione della pelle

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : aerosol

9.1.2 - Odore : sinile a solvente

9.1.3 - Colore : incolore



9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

- 9.2.1 - pH : 7
- 9.2.2 - Temperatura di autoaccensione : 270 °C
- 9.2.3 - Idrosolubilità : insolubile
- 9.2.4 - Volume del contenitore : 650 ml
- 9.2.5 - Volume del prodotto : 500 ml
- 9.2.6 - Pressione a 20°C : 5,5 +/- 0,2 bar
- 9.2.7 - Pressione di deformazione : 12 bar
- 9.2.8 - Pressione di scoppio del contenitore : 15 bar
- 9.2.9 - Infiammabilità del propellente : Estremamente infiammabile
- 9.2.10 - Limite di esplosione : 1 -8 % v/v
- 9.2.11 - COV contenuti : 95,7 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

10.2. Materiali da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

Rilascia vapori dai solventi organici che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni di vapori possono causare mal di testa e di intossicazione.

Può irritare la pelle e gli occhi.

Ripetute e prolungate inalazioni possono provocare danni al sistema nervoso centrale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Esenzione ADR

In esenzione totale delle disposizioni ADR e IMDG: LQ2

Sulla superficie esterna del collo deve essere presente l'etichetta con il numero ONU: 1950

Sul documento di trasporto deve essere presente la scritta - "Quantità limitate"



15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

F+ - Estremamente infiammabile

Xi - Irritante

N - Dannoso per l'ambiente



Natura dei rischi specifici attribuiti :

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

S23 - Non respirare gli aerosol

S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato

S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

Consigli specifici

COV contenuti : 95,7 %

AVVERTENZE :

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte combustibile – Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R38 = Irritante per la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41
20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042



HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

315030 BRAKE CLEANER AEROSOL 500

Emessa il 22/02/2010 - Rev. n. 1 del 22/02/2010

Pagina 6 di 6

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:
Direttiva 67/548 29° Adeguamento
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.